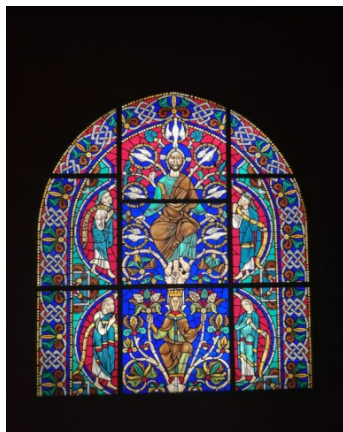


La mostra a Illegio e la Val Resia

Gita giornaliera – GIOVEDÌ 29 Ottobre

in collaborazione con **Circolo Cultura del Bello**



Ore 08.00 circa: incontro dei Signori Partecipanti nei luoghi stabiliti e partenza in pullman per l'alto Friuli. Arrivo ad Illegio e tempo a disposizione per la visita guidata della mostra "Nulla è perduto". Frutto della partnership con Sky Arte, Factum Arte di Madrid e Ballandi Arts, vuole essere un segno, un messaggio forte ed appassionato in questo 2020, che vede tutti ancora in tensione per vincere la battaglia contro l'insidiosa pandemia Covid-19, ma anche per risollevarne il morale delle persone, la vitalità dei paesi, la sorte di aziende, lavoratori ed economia, la capacità di dare nuova voce a cultura e turismo. Il principale motivo di stupore è che la mostra farà incontrare opere che non è più possibile vedere al mondo, eppure a Illegio si potranno vedere e toccare: opere distrutte o perdute, ma poi ritrovate o risorte. Alcune sono state rubate e non vi è ancora traccia di esse; altre sono andate in cenere a causa di devastazioni o di incomprensioni; altre ancora sono rimaste come immerse in un oblio di secoli, sebbene vi fosse notizia della loro esistenza che, da un certo punto in poi, aveva fatto perdere le tracce di sé. Verranno esposti anzitutto sette capolavori inestimabili e smarriti per sempre, ma tornati alla luce grazie alle tecnologie e all'impegno di una squadra di storici, artisti, restauratori ed esperti di software 3D, sotto forma di rimaterializzazioni capaci di restituire ogni dettaglio degli originali scomparsi, compresa la tridimensionalità delle pennellate sulla superficie pittorica, con una resa che ha dello spettacolare e pare arduo distinguere dal dipinto originale. La mostra di Illegio permetterà di riavvicinarsi fisicamente ad alcune opere come il *Concerto a tre*, di Johannes Vermeer (rubato nel 1990) a *La Torre dei cavalli azzurri*, di Franz Marc (sequestrato dal criminale nazista che tentò di succedere a Hitler, Hermann Göring, e scomparso nel 1945), a *Myrto*, realizzato da Tamara de Lempicka come suo autoritratto alla fine degli anni Venti, nella Parigi in cui si era trasferita dalla nativa San Pietroburgo (poi custodito in una villa parigina dove si presume sia stato rubato dai nazisti nel 1943) e molte altre ancora. Accanto a queste sette opere, che si possono quasi definire apparizioni dall'al di là, la mostra «Nulla è perduto» comprende altri due casi di grande fascino, che il visitatore potrà ammirare grazie a veri e propri artisti contemporanei e alle loro sapienti mani che hanno saputo rigenerare capolavori come il San Matteo perduto ed ora visibile pennellata dopo pennellata, con un risultato impressionante dopo un lungo lavoro di studio. Al termine, trasferimento in Val Resia per un pranzo a base di prodotti tipici del territorio a cui seguirà la visita guidata di due piccoli ma suggestivi musei: il Museo della gente della Val Resia, che ci consentirà di comprendere le caratteristiche culturali ed etniche della popolazione locale e il Museo dell'Arrotino, unico nel suo genere. Tempo a disposizione, prima del rientro ai luoghi di partenza.

Quota min. 25 partecipanti: € 85,00 - min. 20: € 95,00

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in pullman riservato; ingresso e visita guidata alla mostra "Nulla è perduto" a Illegio, ingresso e visita guidata al museo dell'Arrotino, ingresso e visita guidata al museo di Gente Resiana, pranzo tipico con bevande incluse, personale accompagnante dell'agenzia Atman Viaggi; assicurazione medico-bagaglio. LA QUOTA NON COMPRENDE: quanto non citato a "La quota comprende". I NON SOCI SARANNO ACCETTATI PREVIA DISPONIBILITÀ - Possibilità di associarsi al Circolo della Cultura del Bello anche presso Atman Viaggi al costo annuale **speciale di € 5,00 - 10,00????**

ISCRIZIONI ENTRO IL 05 OTTOBRE CON SALDO